

Gentili signori,

come già comunicato al competente ufficio del Ministero delle Politiche Comunitarie, vorremmo manifestare con la presente nota alcune osservazioni al documento medesimo.

Infatti, l'attuazione della strategia di sviluppo e di superamento della banda larga di Regione Marche, si basa su due obiettivi di risultato, ovvero servire entro il 2010 il 100% della popolazione marchigiana con il servizio di accesso a 4-7 Mb/s ed entro il 2012 con il servizio minimo di accesso a 20 Mb/s. Le modalità di attuazione si basano su tre macrointerventi: realizzazione di dorsali e reti di backhaul in fibra ottica di proprietà pubblica ad altissima capacità trasmissiva, realizzazione di un sistema di accesso senza fili (wireless) di proprietà pubblica in grado di raggiungere le aree interne più svantaggiate (aree residuali), incentivazione degli operatori di telecomunicazione privati affinché investano nei territori a fallimento di mercato fornendo servizi di TLC a banda larga a cittadini e imprese basato su aiuti di stato tramite bando per l'individuazione del beneficiario.

Gli investimenti (di cui totali 45,2 Mln €) che la regione Marche ha messo in campo sono così distribuiti:

24,2 Mln € (POR FESR Marche 2007 – 2013)

8 Mln € (FAS Marche 2007 – 2013)

13 Mln € (Fondi statali Accordo di Programma Comunicazioni – Regione Marche 2008).

La regione Marche, ha puntato molto sulla riduzione del Digital Divide di 2 generazione, per cui ha allocato la maggior parte dell'investimento per l'infrastrutturazione in fibra ottica (38,5 Milioni di Euro) in particolare per la realizzazione delle reti di backhaul; di conseguenza, per massimizzare gli investimenti si aspetta di poter aggiornare i sistemi di accesso (centrali ADSL e base station wireless) tramite gli aiuti di stato per un accesso a 20 Mb/s minimo all'utente finale.

E' oramai noto che la maggior disponibilità di banda è sempre più necessaria e anche il capitolo 3 relativo alle reti NGA del documento *"Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga"*, dimostra la sensibilità della UE a sostenere gli investimenti per una maggior banda trasmissiva.

La nostra osservazione è relativa al livello di connettività a banda larga disponibile sul territorio di riferimento: aree bianche, grigie e nere. Quando si parla di banda non presente oppure di fornitore di servizio a banda larga (punto 35), punto 37), punto 38)), si può intendere un servizio a banda larga la cui banda necessaria viene dimostrata essere al di sopra di un certo valore (ad es nel nostro caso al di sopra del 4 Mb/s)? La domanda sorge perché nel punto 48) relativo agli aiuti per lo sviluppo di reti NGA viene specificata la banda minima (40Mps downstream e 15 Mps upstream minimo) che dovrebbe essere resa disponibile.

Il punto 40) dice anche che gli *aiuti di stato possono essere compatibili in regime di monopolio qualora i) non siano offerti servizi abbordabili o adeguati a soddisfare il fabbisogno dei cittadini e dell'utenza commerciale...*

Non ci risulta chiaro pertanto se con questa impostazione potremmo considerare il fallimento di mercato rispetto ad una disponibilità di banda minima che sia inferiore od uguale a 4 Mb/s e se possibile ipotizzare le aree bianche nere e grigie rispetto ad una disponibilità di 20 Mb/s (reti banda larga base con soluzione avanzata).

Certi che la nostra osservazione possa essere recepita, vi ringraziamo anticipatamente per la vostra disponibilità.

Distinti saluti.

Maria Laura Maggiulli

Tel. 071 8063891 Fax 071 8063071
Cell. 347 5738193

Con riferimento alla bozza di documento della Commissione europea concernente gli *“Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga”* consultabile al link:
http://ec.europa.eu/competition/consultations/2009_broadband_guidelines/guidelines_it.pdf , si allega la lettera a firma del Capo del Dipartimento per le politiche comunitarie con la quale è convocata una **riunione per il 19 giugno 2009, ore 10.00** presso la sala monumentale della Galleria Colonna, Largo Chigi, 19

Doriana Lucaferri

*Dott. Doriana Lucaferri
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche Comunitarie
Ufficio concorrenza, appalti e aiuti di Stato
Servizio concorrenza e aiuti di Stato
tel. 00390667795327
fax 00390667795277
e-mail: d.lucaferri@governo.it*

AVVISO IMPORTANTE: Questo messaggio di posta elettronica può contenere informazioni confidenziali, pertanto è destinato solo a persone autorizzate alla ricezione. I messaggi di posta elettronica per i clienti di Regione Marche possono contenere informazioni confidenziali e con privilegi legali. Se non si è il destinatario specificato, non leggere, copiare, inoltrare o archiviare questo messaggio. Se si è ricevuto questo messaggio per errore, inoltrarlo al mittente ed eliminarlo completamente dal sistema del proprio computer. Ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 1394/2008 si segnala che, in caso di necessità ed urgenza, la risposta al presente messaggio di posta elettronica può essere visionata da persone estranee al destinatario.

IMPORTANT NOTICE: This e-mail message is intended to be received only by persons entitled to receive the confidential information it may contain. E-mail messages to clients of Regione Marche may contain information that is confidential and legally privileged. Please do not read, copy, forward, or store this message unless you are an intended recipient of it. If you have received this message in error, please forward it to the sender and delete it completely from your computer system.